



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Studi in Scienze dell'Educazione per il Nido e le professioni socio-pedagogiche

Sezione 1 - Approvate dal Consiglio di Studi in Scienze dell'Educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche in data 22/2/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Studi in Scienze dell'Educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche in data 25/10/2024

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 1, *Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS (3.2.4)*. La CPDS recepisce le difficoltà incontrate dagli studenti sulle tempistiche di pubblicazione delle date degli appelli di esame, che si ritiene debbano essere anticipate. In riferimento alle diverse rilevazioni, la CPDS ravvisa un leggero calo nelle valutazioni riconducibili alla percezione di un eccesso di carico didattico.

AZIONE CORRETTIVA:

Nel 2023, il CdS provvederà a migliorare le tempistiche di pubblicazione degli appelli d'esame. Inoltre, il Presidente del CdS incontrerà periodicamente i rappresentanti degli studenti per monitorare alcune situazioni potenzialmente critiche che emergono dalle OPIS e concordare possibili linee di intervento.

STATO DI ATTUAZIONE: parzialmente attuata

Il CdS ha monitorato che i calendari (lezioni – esami – lauree) fossero resi disponibili con tempistiche adeguate (tramite diverse piattaforme: sito web del dipartimento, piattaforma on line del corso, UniMoRe Calendar, agenda web). Tuttavia sembrano permanere delle problematiche in merito alle tempistiche di pubblicazione delle date degli appelli di esami, che riguardano però tutti i corsi di studio del Dipartimento. Pertanto, a livello dipartimentale, si è provveduto all'istituzione ad hoc di una commissione, la quale sta lavorando per accogliere le istanze poste e verificarne la fattibilità.

Aspetto critico individuato n. 2. *Relativo alla verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti (3.2.5)*. La CPDS rileva che alcune schede di insegnamento risultano compilate in modo carente in merito ad alcuni specifici punti.

AZIONE CORRETTIVA:

Nei primi mesi del 2023, il CdS provvederà a realizzare un nuovo monitoraggio delle schede degli insegnamenti riguardanti l'a.a. 2022/23, al fine di fornirne un riscontro al CCdS. Il Presidente, se necessario, contatterà poi i singoli docenti interessati, chiedendo loro di procedere con la compilazione delle aree mancanti.

STATO DI ATTUAZIONE: attuata

Nel corso del 2023, il CdS ha realizzato un costante monitoraggio delle schede degli insegnamenti riguardanti l'a.a. 2022/23. Il CdS ha tenuto traccia di questo monitoraggio (l'ultimo condotto nell'estate 2023) in un file molto dettagliato, diviso per anni. Quando il monitoraggio ha rilevato una serie di informazioni mancanti, sono state segnalate in modo puntuale e adeguatamente aggiornate.

Aspetto critico individuato n. 3. *Relativo alla sezione “Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio”.* La CPDS riscontra l’esistenza di discontinuità nella rapidità dell’ufficio stage nel rispondere ai vari passaggi di gestione burocratica del tirocinio.

AZIONE CORRETTIVA:

Nel 2023, il Presidente del CdS si confronterà con il Direttore del Dipartimento per approfondire le ragioni delle problematiche segnalate e concordare possibili azioni di miglioramento.

STATO DI ATTUAZIONE: parzialmente attuata

Nel corso del 2023 il Presidente del CdS si è confrontato con il Direttore del Dipartimento anche se permangono alcune problematiche. In questo senso, la CPDS ha suggerito al Direttore di Dipartimento di attivare un monitoraggio delle attività dell’ufficio stage.

Aspetto critico individuato n. 4. *Organizzazione e monitoraggio della prova finale (3.2.7)* la CPDS rileva le difficoltà riscontrate da parte dagli studenti nella scelta del relatore di tesi (tempistiche lunghe e saturazione dei docenti di ambito pedagogico) e nel comprendere i possibili ambiti di approfondimento riconducibili ai vari docenti.

AZIONE CORRETTIVA:

Elaborazione di una proposta funzionale a una distribuzione più omogenea delle tesi tra i diversi docenti del CdS, per facilitare la scelta del relatore da parte degli studenti. La proposta sarà discussa in sede di CCdS e, se approvata, monitorata in fase di realizzazione. Si chiederà poi ai docenti di inserire nella pagina personale in Esse3 i possibili argomenti di tesi.

STATO DI ATTUAZIONE: parzialmente attuata

Il CdS ha realizzato delle azioni di monitoraggio, in base alle quali è stata elaborata e approvata in Consiglio una proposta funzionale a una migliore ripartizione delle tesi tra i docenti. Tuttavia, nello stesso periodo nel Consiglio di Dipartimento è stata approvata una proposta alternativa, valida per tutti i CdS, che è stata adottata in via sperimentale. Saranno comunque realizzate ulteriori azioni di monitoraggio per verificare l’impatto di questa proposta.

Infine, è stato inserito sul sito web del CdS un modulo con le aree tematiche dei docenti, per facilitare la scelta del relatore e del relativo argomento.

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Punti di forza

Dalla Relazione Annuale 2023 della CPDS emergono i seguenti punti di forza:

- *Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAM-AQ Sez.1 – 3.1.1):* secondo la CPDS, il CdS ha preso dunque adeguatamente in considerazione le osservazioni e i suggerimenti della CPDS 2022 ed ha saputo proporre azioni efficaci di contrasto dei problemi emersi.
- *Sistema di Gestione di AQ del CdS (3.2.1):* secondo la CPDS, il CdS è dotato di un sistema di gestione ben articolato, nel quale sono stati individuati 4 principali processi e le relative attività e responsabilità.
- *Consultazione periodica delle parti interessate (3.2.2):* secondo la CPDS, il CdS ha avviato un costante confronto con le parti interessate, il quale risulta ben documentato e ripreso anche nel RRC e nei verbali delle riunioni realizzate.
- *Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (3.2.3):* secondo la CPDS, il CdS ha messo in atto idonee attività per l’accertamento e il recupero delle conoscenze richieste in ingresso e ne ha verificato l’efficacia. Dall’anno accademico 2022-

2023 i test VPI-OFA del CdS sono stati somministrati durante le prove TOLC; cioè è dovuto al fatto che il CdS ha introdotto il numero programmato con prova di accesso iniziale. Anche l'azione di monitoraggio e accompagnamento delle carriere è stata completamente svolta.

- *Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti (3.2.5)*: la CPDS ritiene che il CdS presenta una buona descrizione all'interno delle singole schede di insegnamento, frutto del costante monitoraggio e delle azioni intraprese dal Presidente del CdS. Il monitoraggio condotto dal medesimo Presidente ha rilevato una serie di informazioni mancanti su cui si è già intervenuto in modo puntuale. Inoltre, la coerenza tra insegnamento svolto e quanto dichiarato nel sito web è supportata anche dalla valutazione degli studenti (D09), che raggiunge percentuali alte (90,2%). Infine, la CPDS rileva che nel CdS è stato avviato un monitoraggio in merito all'aggiornamento dei profili e dei cv dei singoli docenti, tenendo traccia dei risultati.
- *Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA (3.2.8)*: la CPDS rileva che il Presidente del CdS, come riconosciuto dai rappresentanti degli studenti, è facilmente reperibile e più di una volta si è reso disponibile ad incontri con gli studenti per affrontare particolari questioni emerse. Il CdS ha dunque messo in atto procedure per gestire eventuali reclami. Infine, la CPDS riscontro che nella SUA 2023, SMA 2023 e RAM-AQ 2023 sono stati analizzati e considerati i dati Almalaurea relativi alla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati.
- *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) (3.3.2)*, la CPDS rileva che il Gruppo di Riesame del CdS ha elaborato il RRC 2022 seguendo le indicazioni fornite dal Presidio Qualità di Ateneo. Il documento è stato poi discusso e approvato dal CCdS. Inoltre, la CPDS ritiene che il CdS stia svolgendo con efficacia il monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC in base a un'attenta analisi della situazione e dei dati relativi.
- *Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4) (3.3.3)*: la CPDS ritiene che il CdS abbia individuato i maggiori problemi desumibili dagli indicatori sentinella forniti dall'Anvur.
- *Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5) (3.3.4)*: la CPDS rileva che il CdS ha analizzato e continua a monitorare i risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale messi a disposizione dal PQA di Ateneo. In tal senso, a fronte delle criticità riscontrate in alcuni insegnamenti specifici, collocati principalmente al primo anno di Corso, la CPDS riporta che il CdS ha individuato delle azioni correttive, descrivendone le modalità di attuazione e le scadenze previste.
- *Rilevazione dell'Opinione degli studenti (OPIS) (RAMAQ sez.2) (3.4.1)*: la CPDS rileva che il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento programmate, sulla base dei suggerimenti e delle criticità segnalate anche dalla CPDS 2022. Inoltre, riscontra che gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti 2022-2023 sono state adeguatamente analizzate e contestualizzate. In tal senso, la CPDS riporta che gli studenti risultano particolarmente soddisfatti in merito alla reperibilità dei docenti, alla coerenza tra le modalità di realizzazione degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS e all'adeguatezza dei materiali didattici.

Aspetti critici individuati:

Aspetto critico individuato n. 1, *Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS (3.2.4)*: la CPDS rileva che, pur avendo messo in atto e previsto delle attività di coordinamento didattico e di monitoraggio, permangono delle criticità nelle tempistiche di pubblicazione degli appelli di esame.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Secondo quanto affermato dalla segreteria didattica, le problematiche sono legate all'eccesso di compiti da svolgere e alla conseguente carenza di personale.

Aspetto critico individuato n. 2. *Relativo alla sezione "Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio" (3.2.6)*. La CPDS riscontra l'esistenza di discontinuità nella rapidità dell'ufficio stage nel rispondere ai vari passaggi di gestione amministrativa delle attività di tirocinio.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Secondo le dichiarazioni del personale amministrativo preposto, le problematiche sono legate all'elevato numero di pratiche da gestire da parte dell'ufficio stage.

Aspetto critico individuato n. 3. *Organizzazione e monitoraggio della prova finale (3.2.7)*, la CPDS rileva le difficoltà riscontrate da parte dagli studenti nella scelta del relatore di tesi (tempistiche lunghe e saturazione dei docenti di ambito pedagogico) e nel comprendere i possibili ambiti di approfondimento riconducibili ai vari docenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Limitato numero di docenti di area pedagogica e psicologica incardinati su cui si concentrano le maggiori richieste di tesi da parte degli studenti.

1-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1, *Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS (3.2.4)*. La CPDS recepisce le difficoltà incontrate dagli studenti sulle tempistiche di pubblicazione delle date degli appelli di esame, che si ritiene debbano essere anticipate.

AZIONE CORRETTIVA:

Nel 2024, il CdS provvederà a monitorare la pubblicazione dei calendari di esame, tenendo conto delle rilevazioni fornite dalla Commissione Esami, istituita a livello dipartimentale.

Inoltre, si sosterrà la richiesta della CPDS di effettuare un monitoraggio della reale occupazione degli spazi al fine di ottimizzare l'uso delle aule in un'ottica di razionalizzazione delle risorse.

Infine, il Presidente del CdS incontrerà periodicamente i rappresentanti degli studenti per monitorare alcune situazioni potenzialmente critiche che emergono dalle OPIS e concordare possibili linee di intervento.

Aspetto critico individuato n. 2. *Relativo alla sezione “Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio”.* La CPDS riscontra l’esistenza di discontinuità nella rapidità dell’ufficio stage nel rispondere ai vari passaggi di gestione burocratica del tirocinio.

AZIONE CORRETTIVA:

Nel 2024, il Presidente del CdS si confronterà con il Direttore del Dipartimento per approfondire le ragioni delle problematiche segnalate. Inoltre, la CPDS ha proposto che a livello di Dipartimento, per migliorare le tempistiche e l’efficacia del servizio, si provveda a monitorare le attività svolte dall’ufficio stage.

Nello specifico, per il Corso di Studi in Scienze dell’Educazione per il nido e le professioni socio-pedagogiche, l’assunzione di tre supervisori di tirocinio consentirà di ottenere alcuni feedback in merito alle procedure relative alla conclusione dei percorsi di tirocinio.

Aspetto critico individuato n. 3. *Organizzazione e monitoraggio della prova finale (3.2.7)* la CPDS rileva le difficoltà riscontrate da parte dagli studenti nella scelta del relatore di tesi (tempistiche lunghe e saturazione dei docenti di ambito pedagogico).

AZIONE CORRETTIVA:

Oltre a monitorare la sperimentazione della proposta di distribuzione tesi elaborata dalla Commissione Tesi dipartimentale, si continuerà sia nel monitoraggio del numero di tesi seguite dai vari docenti del CdS e della loro partecipazione alle Commissioni di Laurea (tenendo conto delle recenti assunti nei settori di pedagogia e psicologia) sia nella raccolta del parere dei rappresentanti degli studenti/studentesse circa l’efficacia delle soluzioni adottate.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

In base all'analisi delle Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti, nella RAM-AQ 2023 (sezione n.2) si sono presi in esame i seguenti aspetti critici e le relative azioni correttive attuate nel corso dell'anno accademico 2023/24.

Aspetto critico individuato n.2-b-01

Rispetto all'indicatore D14 emerge una situazione di criticità conclamata (percentuale inferiore al 40%) relativa ad un insegnamento del primo anno.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: il docente dell'insegnamento si è trasferito presso un altro Ateneo.

Modalità di azione di attuazione dell'azione: il docente ha rinunciato alla titolarità dell'insegnamento in questione a partire dall'anno accademico 2023/24.

Responsabilità: il docente precedentemente titolare dell'insegnamento

Stato di attuazione: attuata

Esiti: Nell'anno accademico 2023/24, l'insegnamento del primo anno in questione è stato affidato ad un altro docente, le cui OPIS superano l'80% (indicatore D14).

Aspetto critico individuato n.2-b-02

Due insegnamenti con potenziali criticità (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%), relativi al primo e al secondo anno del Corso.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: Entrambi gli insegnamenti saranno oggetto di discussione rispetto a contenuti e modalità di conduzione in due incontri con il Presidente del CdS.

Modalità di azione di attuazione dell'azione: il Presidente del CdS contatterà i docenti per discutere le problematiche messe in luce dagli studenti e trovare adeguate soluzioni.

Responsabilità: Presidente del CdS

Stato di attuazione: attuata

Esiti: Nell'anno accademico 2023/24, entrambi gli insegnamenti in questione presentano delle percentuali di giudizi positivi superiori alla soglia del 60%.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

La soddisfazione complessiva degli studenti è di segno nettamente positivo.

Alla domanda D14 (Sei complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento?), infatti, la percentuale media di giudizi positivi relativamente all'anno accademico è pari a 84,4%, registrando dunque un miglioramento rispetto ai risultati dell'anno precedente (83,2%).

Dall'analitico esame sui singoli insegnamenti del Corso relativamente all'anno accademico 2023/24, rispetto all'indicatore D14 non si rilevano criticità né conclamate (percentuale inferiore al 40%) né potenziali (percentuale di giudizi positivi compresa tra il 40% e il 60%).

Esaminando l'andamento alle singole domande ai questionari rivolti agli studenti, i giudizi di maggiore soddisfazione riguardano i seguenti aspetti:

- la coerenza tra le modalità di realizzazione degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS (D09: percentuale di giudizi positivi 92,7%);
- la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (D10: percentuale di giudizi positivi 92,7%)
- la chiarezza della definizione delle modalità di esame (D04: percentuale di giudizi positivi 89,8%)
- l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni (D12: percentuale di giudizi positivi 87,5%)
- il rispetto degli orari delle attività didattiche (D05: percentuale di giudizi positivi 91,2%).

Gli aspetti che hanno ricevuto una percentuale più bassa di giudizi positivi (seppure mai sotto il 60%, considerato come il limite soglia per l'individuazione di situazioni critiche) riguardano:

- l'adeguatezza delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione (D01: percentuale di giudizi positivi: 78,5%).
- l'accettabilità del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) (D15: percentuale di giudizi positivi 79,3%).

Inoltre, rispetto all'anno accademico precedente, migliora l'andamento dell'indicatore

- l'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (orari, esami) (D16: percentuale di giudizi positivi 80,7%).
- l'adeguatezza del materiale didattico (D03: percentuale di giudizi positivi: 86%),
- la chiarezza dell'esposizione del docente (D07: percentuale di giudizi positivi: 85,7%)
- l'adeguatezza del carico didattico rispetto ai CFU (D02: percentuale di giudizi positivi: 84,4%)
- la stimolazione degli interessi per la materia da parte del docente (D06: percentuale di giudizi positivi: 84,4%)
- l'interesse agli argomenti dell'insegnamento (D11: percentuale di giudizi positivi: 85,2%)
- l'adeguatezza delle aule e delle attrezzature per le attività integrative (D13: percentuale di giudizi positivi 88,3%)
- l'utilità nell'apprendimento delle attività didattiche integrative (D08: percentuale di giudizi positivi 87,3%).

Punti di forza individuati

- la coerenza tra le modalità di realizzazione degli insegnamenti e quanto dichiarato sul sito web del CdS
- la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni
- la chiarezza della definizione delle modalità di esame
- l'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni
- il rispetto degli orari delle attività didattiche.

Aspetto critico individuato n. 2-b-01:

Livello inadeguato nelle conoscenze preliminari ai fini della comprensione dei contenuti trattati nei diversi insegnamenti

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le difficoltà registrate tramite i giudizi espressi in merito all'indicatore D01 potrebbero essere correlate all'eterogeneità dei percorsi formativi da cui provengono gli studenti iscritti al CdS, all'interno dei quali in molti casi non rientrano alcune discipline di base e caratterizzanti il piano di studi del CdS.

Aspetto critico individuato n. 2-b-02

Criticità nella distribuzione del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità

Alla luce dei giudizi espressi in merito all'indicatore D15 gli studenti segnalano delle criticità per quanto concerne la distribuzione del carico complessivo delle attività formative previste per i diversi periodi di riferimento.

2-c) Azioni correttive

Aspetto critico individuato n.2-b-01

Livello inadeguato nelle conoscenze preliminari ai fini della comprensione dei contenuti trattati nei diversi insegnamenti

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere:

Modalità di azione di attuazione dell'azione: Analisi approfondite delle percentuali registrate nell'indicatore D01 per i vari insegnamenti del CdS, al fine di individuare le maggiori criticità riscontrate per l'anno accademico 2023/24. Incontri con i docenti di riferimento coinvolti al fine di individuare delle iniziative funzionali al superamento di questa criticità (es. definizione chiara delle conoscenze preliminari nelle schede degli insegnamenti)

Responsabilità: Presidente del CdS e docenti referenti dei diversi insegnamenti

Scadenza prevista: anno accademico 2024/25

Risultati attesi nel medio-lungo termine: Incremento dei giudizi positivi nell'indicatore D01 relativo al livello delle conoscenze preliminari ai fini della comprensione dei contenuti trattati nei diversi insegnamenti.

Aspetto critico individuato n.2-b-02

Criticità nella distribuzione del carico di studio complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: Analisi approfondita della distribuzione delle diverse attività formative previste nei due semestri dell'anno accademico 2024/25 per i diversi anni del CdS. Eventuale confronto con il personale tecnico amministrativo, referente per la didattica dei CdS del Dipartimento, per valutare insieme delle possibili proposte da discutere nel Consiglio di Corso di Studi.

Modalità di azione di attuazione dell'azione: Analisi approfondita della distribuzione delle attività formative nei due semestri per i tre anni del CdS. Incontro con i referenti per la Didattica tra il personale tecnico-amministrativo. Elaborazione di possibili proposte di modifica da discutere nell'ambito del Consiglio di Corso di studi

Responsabilità: Presidente del CdS, referenti per la didattica (personale tecnico amministrativo), Consiglio di Corso di studi

Scadenza prevista: anno accademico 2024/25

Risultati attesi nel medio-lungo termine: Pervenire a una distribuzione equa e coerente delle diverse attività formative previste nei periodi di riferimento per quanto concerne le tre annualità del CdS.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Nel Consiglio di CdS del 21 Luglio 2022 è stata nominata la Commissione che si è occupata della stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, quest'ultimo approvato dal Consiglio di Corso di Studi svoltosi il 10 Novembre 2022.

In tal senso, non si segnalano variazioni di contesto significative.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 1-c

Obiettivo n.2022-1: Revisione delle attività di tirocinio

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: nel corso dell'anno accademico 2023/24, oltre a realizzare diverse riunioni con la commissione tirocinio al fine di rivedere l'organizzazione delle giornate di tirocinio orientativo, ripensare la documentazione richiesta per il tirocinio diretto e migliorare le informazioni disponibili sul sito web del Dipartimento, si sono introdotti degli incontri di supervisione pedagogica a piccolo gruppo, tenuti da figure di coordinamento esperte, assunte tramite bando pubblico. Inoltre, si è realizzato un secondo ciclo di seminari, incentrato sul ruolo dell'educatore nei diversi ambiti di intervento, coinvolgendo gli operatori di differenti servizi del territorio.

Risultati raggiunti: Miglioramento delle informazioni contenute sul sito web del Dipartimento, parziale riorganizzazione delle attività di tirocinio (tirocinio orientativo, strumenti di documentazione, progetto formativo), introduzione di tre figure di supervisor di tirocinio per effettuare degli incontri di supervisione pedagogica a piccoli gruppi e realizzazione di seminari tematici sulla figura professionale dell'educatore.

Obiettivo n.2022-1-02: Revisione nell'orientamento, nel coordinamento e nella distribuzione circa le tesi di laurea

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: monitoraggio della distribuzione delle tesi tra docenti.

Risultati raggiunti: Socializzazione e discussione dei risultati del monitoraggio con i docenti del CdS.

Obiettivo n. 2022-1-03: Modifica dell'offerta formativa in direzione professionalizzante, in particolare per il curriculum di Educatore socio-pedagogico.

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte: incontri con la Direzione e il gruppo ristretto dei professori ordinari del Dipartimento per valutare le possibilità di intervento sull'offerta formativa del CdS. Elaborazione di una proposta di revisione dell'offerta formativa (insegnamenti e laboratori) discussa e approvata nel Consiglio del CdS.

Risultati raggiunti: Approvazione da parte del Consiglio di CdS di una revisione dell'offerta formativa, con l'inserimento di percorsi (sia insegnamenti sia laboratori) ad hoc, in direzione professionalizzante, in particolare per quanto concerne il curriculum di educatore socio-pedagogico.

Sezione 2-c

Obiettivo n. 2022-2-1: Miglioramento del numero di CFU acquisiti da parte degli studenti durante il primo anno accademico

Stato di attuazione: attuata

Attività svolte: potenziamento delle azioni di tutorato (incontro con studenti per discutere i problemi incontrati e possibili soluzioni; implementazione dell'utilizzo di uno strumento di auto-analisi/monitoraggio dei propri processi di apprendimento) e delle azioni di orientamento in itinere (realizzazione di seminari tematici incentrati sul ruolo dell'educatore nei diversi ambiti di intervento, coinvolgendo gli operatori di differenti servizi del territorio).

Risultati raggiunti: Dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2024 si confermano i progressivi miglioramenti nell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti iscritti al primo anno.

Sezione 3-c

Obiettivo n. 2022-3-1: rivedere la composizione del gruppo dei docenti di riferimento del CdS

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: incontri con la Presidenza del Dipartimento per verificare la possibilità di incrementare progressivamente la percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS.

Risultati raggiunti: dall'analisi dei dati relativi all'indicatore (Ic08), riportati nella SMA 2024, si rileva il permanere della criticità segnalata.

Obiettivo n. 2022-3-2: sostenere lo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti del CdS

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: durante le riunioni del Consiglio di CdS si è data comunicazione ai docenti in merito alle iniziative formative organizzate dall'Ateneo

Risultati raggiunti: Dai documenti forniti dai docenti si continua a rilevare una parziale adesione alle diverse iniziative formative organizzate dall'Ateneo in merito alle competenze didattiche, mentre si registra un lieve miglioramento per quanto concerne la partecipazione ai corsi formativi riguardanti le competenze digitali nella pubblica amministrazione.

Obiettivo n. 2022-3-3: monitoraggio e controllo della coerenza nella programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo con l'offerta formativa del CdS

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: elaborazione e approvazione in Consiglio di CdS di uno strumento per il monitoraggio e controllo (cronoprogramma delle procedure connesse al Sistema di Gestione AQ del CdS) del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo in riferimento all'offerta formativa del CdS. Elaborazione e approvazione in Consiglio di Dipartimento di un documento in cui sono riportati i diversi compiti e responsabilità assegnati ai vari componenti del personale tecnico-amministrativo.

Risultati raggiunti: Elaborazione, approvazione e adozione di strumenti di monitoraggio del lavoro previsto per il personale tecnico-amministrativo in relazione all'offerta formativa del CdS e del Dipartimento.

Sezione 4-c

Obiettivo 2022-4-1: revisione delle attività di tirocinio

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Attività svolte: nel corso dell'anno accademico 2023/24, oltre a realizzare diverse riunioni con la commissione tirocinio al fine di rivedere l'organizzazione delle giornate di tirocinio orientativo, ripensare la documentazione richiesta per il tirocinio diretto e migliorare le informazioni disponibili sul sito web del Dipartimento, si sono introdotti degli incontri di supervisione pedagogica a piccolo gruppo, tenuti da figure di coordinamento esperte, assunte tramite bando pubblico. Inoltre, si è realizzato un secondo ciclo di seminari, incentrato sul ruolo dell'educatore nei diversi ambiti di intervento, coinvolgendo gli operatori di differenti servizi del territorio.

Risultati raggiunti: Miglioramento delle informazioni contenute sul sito web del Dipartimento, parziale riorganizzazione delle attività di tirocinio (tirocinio orientativo, strumenti di documentazione, progetto formativo), introduzione di tre figure di supervisor di tirocinio per effettuare degli incontri di supervisione pedagogica a piccoli gruppi e realizzazione di seminari tematici sulla figura professionale dell'educatore.

Obiettivo n. 2022-4-2: revisione e periodico aggiornamento della sezione dedicata al CdS nel sito web di Dipartimento

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Attività svolte: durante l'anno accademico 2023/24, si sono svolti degli incontri con il Delegato alla Comunicazione e la segreteria didattica del Dipartimento per condividere una nuova strutturazione della sezione dedicata al CdS nel sito web del Dipartimento e i relativi contenuti. Si è quindi attuata una revisione e aggiornamento delle varie pagine presenti nella sezione dedicata al CdS nel sito web del Dipartimento.

Risultati raggiunti: si è realizzata una progressiva riconfigurazione della sezione dedicata al CdS nel sito web del Dipartimento, anche tramite l'inserimento di sezioni apposite inizialmente non previste (ad esempio esplicitazione delle procedure di reclamo da parte degli studenti)

Sezione 5-c

Obiettivo n.2022-5-1: aumento dei CFU conseguiti durante il primo anno accademico del CdS e diminuzione della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Attività svolte: potenziamento delle azioni di tutorato (incontro con studenti per discutere i problemi incontrati e possibili soluzioni; implementazione dell'utilizzo di uno strumento di auto-analisi/monitoraggio dei propri processi di apprendimento) e delle azioni di orientamento in itinere (realizzazione di seminari tematici incentrati sul ruolo dell'educatore nei diversi ambiti di intervento, coinvolgendo gli operatori di differenti servizi del territorio).

Risultati raggiunti: Dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2024 si delineano dei netti miglioramenti nell'acquisizione dei CFU da parte degli studenti iscritti al primo anno. Mentre, permangono delle criticità per quanto concerne la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (ic24).

Obiettivo n.2022-5-2: qualificazione della composizione del corpo docente del CdS e miglioramento del rapporto docenti di ruolo/studenti

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: durante l'anno accademico 2023/24 si è svolto un costante monitoraggio del numero degli iscritti e degli insegnamenti attribuiti ai docenti non di ruolo, i cui risultati sono stati condivisi durante le riunioni del Consiglio di CdS. Inoltre, si sono realizzati degli incontri con la Presidenza del Dipartimento per verificare la possibilità di incrementare progressivamente la percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS.

Risultati raggiunti: Pur riscontrando dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2024 (ic27 e ic28) dei miglioramenti nel rapporto studenti iscritti/docenti complessivo, continuano a permanere delle criticità in

merito alla percentuale di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD di base o caratterizzanti per il CdS (ic08, SMA 2024).

Obiettivo n. 2022-5-3: aumentare il numero di studenti partecipanti ai programmi di internazionalizzazione

Stato di attuazione: parzialmente attuata

Attività svolte: inserimento nel welcome day di interventi dedicati alla conoscenza dei programmi di internazionalizzazione e revisione della pagina del sito web del Dipartimento dedicata a tali iniziative.

Risultati raggiunti: Dall'analisi degli indicatori presi in esame nella SMA 2024 (ic10 e ic11) si riscontrano degli andamenti irregolari nelle percentuali di CFU conseguiti all'estero da parte degli studenti regolari e laureati, molto probabilmente connessi al mancato riconoscimento delle attività di tirocinio diretto svolte all'estero, la cui precisazione non compare nella verbalizzazione finale su Esse3.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 4-b-03:

iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: analisi dei dati riferibili al CdS

Modalità di attuazione dell'azione: analisi delle schede SUA-CdS e di altra documentazione riguardanti il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione presso gli altri Atenei presenti sul territorio regionale.

Scadenze previste: a.a. 2023/24

Responsabile: Presidente del CdS e referente AQ del CdS

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Risultati verificati: Dall'analisi dei dati (iC08) riportata nella SMA 2024 si riscontra come tale problematicità riferita alla composizione del corpo docente del Dipartimento continui a delineare una situazione negativa, differente rispetto a quanto riscontrato negli altri Atenei collocati sul territorio regionale e nazionale.

Aspetto critico individuato n. 4-b-04

iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: analisi dei CFU conseguiti al I anno in relazione agli insegnamenti previsti nel piano di studi e rafforzamento delle azioni di tutorato e orientamento in ingresso e in itinere.

Modalità di attuazione dell'azione: analisi dei dati relativi alle carriere dei vari studenti e sperimentazione di un piano formativo con gli studenti e le studentesse iscritti/e al primo anno al fine di sostenere e promuovere i processi di studio e di apprendimento.

Scadenze previste: a.a. 2023/24

Responsabile: Presidente del CdS, Referente per il Tutorato del CdS e referente per la disabilità del Dipartimento.

Stato di attuazione: attuato

Risultati verificati: Dall'analisi dei dati (iC15 – iC15BIS – iC16 – iC16BIS) riportata nella SMA 2024 si riscontrano dei netti miglioramenti nella progressiva acquisizione di CFU conseguiti al primo anno.

Aspetto critico individuato n. 4-b-06

iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: analisi dei dati relativi agli abbandoni e rafforzamento delle azioni di tutorato.

Modalità di attuazione dell'azione: analisi dei dati relativi alle carriere dei vari studenti e attivazione di ulteriori azioni di tutorato

Scadenze previste: a.a. 2023/24

Responsabile: Presidente del CdS e Referente per il Tutorato

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Risultati verificati: Dall'analisi dei dati (iC24) riportata nella SMA 2024 si riscontra come tale problematicità, riferita alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, continui a delineare una situazione negativa, differente rispetto a quanto riscontrato negli altri Atenei collocati sul territorio regionale e nazionale.

Aspetto critico individuato n. 4-b-07

iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni al CdS

Modalità di attuazione dell'azione: monitoraggio delle iscrizioni al CdS nell'a.a. 2023/24 ed eventuale comunicazione al Direttore del Dipartimento delle criticità rilevate.

Scadenze previste: a.a. 2023/24

Responsabile: Presidente del CdS.

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Risultati verificati: Dall'analisi dei dati (iC27) riportata nella SMA 2024 si riscontra un netto miglioramento dovuto sia all'introduzione del numero programmato sia all'incremento nel numero di nuove assunzioni, soprattutto di ricercatori a tempo determinato A e B.

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'esame dei dati a disposizione, con particolare riferimento all'ultimo triennio, è possibile rintracciare punti di forza e di attenzione del CdS. Per una lettura e analisi più approfondita dei vari dati presi in esame si rimanda alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, 2024).

Per quanto concerne gli aspetti di forza, tra gli indicatori afferenti all'area della didattica, si segnalano:

- iC01 – percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 Cfu nell'a.s.
- iC05 – rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)
- iC06 – percentuale di Laureati a un anno dal titolo (L) – laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

- iC06BIS – percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L) – laureati che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita
- iC06TER – percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (L) – laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un’attività lavorativa e regolamentata da un contratto.

Inoltre, per quanto riguarda gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, si segnalano:

- iC13 – percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire
- iC14 – percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
- iC15 – percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
- iC15BIS – percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno
- iC16 – percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
- iC16BIS – percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
- iC17 – percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
- iC19BIS – ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
- iC19TER – ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata

Mentre per quanto riguarda gli indicatori afferenti all’area “Approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere”, si segnalano:

- iC21 – percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
- iC22 – percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso

Mentre per quanto concerne gli indicatori afferenti all’area “approfondimento per la sperimentazione – consistenza e qualificazione del corpo docenti”, si segnalano:

- iC27 – rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
- iC28 – rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Mentre per quanto riguarda gli aspetti di attenzione e le aree di criticità rintracciate di seguito si riportano gli indicatori e i relativi commenti.

Aspetto critico individuato n. 4-b-01:

iC02 - percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso;

Nel triennio 2021-23, l’indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 67,4% nel 2021, al 70,6% nel 2022 fino al 61,9% nel 2023. Inoltre, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso registrata nel 2023 (61,9%) risulta inferiore rispetto a quanto registrato nello stesso anno nelle Università afferenti alla medesima area geografica (65,1%) e a livello nazionale (63,5%).

iC02 – percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 83,7% del 2021, al 89,4% nel 2022 e al 82,8% nel 2023. Inoltre quest'ultima percentuale riferita all'anno 2023 (82,8%) risulta inferiore sia a quanto riscontrato nelle altre Università presenti nell'area geografica di riferimento (84,7%) sia al dato nazionale (84,3%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'andamento irregolare della percentuale di laureati descrive comunque una situazione abbastanza simile a quanto si riscontra sia nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica sia al dato nazionale. Rimane comunque un punto su cui mantenere l'attenzione.

Aspetto critico individuato n. 4-b-02:

iC03 – percentuale di iscritti al primo anno (L; LM; LMCU) provenienti da altre Regioni

Nel triennio di riferimento 2021-23, si registra una progressiva diminuzione nella percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (passando dal 19,9% del 2021 al 13,3% del 2023). Quest'ultima percentuale riferita all'anno 2023, inoltre, risulta inferiore rispetto a quanto registrato a livello nazionale (15,5%) e nettamente inferiore se posta in confronto alle altre Università che afferiscono alla medesima area geografica (34,2%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il dato indica una percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni inferiore rispetto a quella rilevata nell'area geografica del Nord-Est, forse riconducibile sia al fatto di non rappresentare una sede universitaria di confine con altre regioni, sia alle limitate dimensioni e alla globale attrattività della città di Reggio Emilia in confronto ad altre città dell'area territoriale di riferimento.

Aspetto critico individuato n. 4-b-03:

iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LMCU, LM) di cui sono docenti di riferimento.

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra una progressiva diminuzione, passando dal 81,8% del 2021, al 75% del 2022, al 58,3% del 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (58,3% del 2023) risulta nettamente inferiore rispetto a quanto rilevato sia nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (91,2%) sia a livello nazionale (91,4%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I dati relativi all'indicatore continuano a segnalare una problematicità significativa riferita alla composizione del corpo docente del Dipartimento che delinea una situazione estremamente differente rispetto a quella che caratterizza gli altri Atenei collocati sul territorio regionale e nazionale. Tali dati possono essere ricondotti ai continui trasferimenti di docenti in altri Atenei e Dipartimenti e al conseguente arrivo di nuovi docenti afferenti tuttavia a settori disciplinari spesso diversi da quelli di base e caratterizzanti il corso di studio.

GRUPPO B – Indicatori Internazionalizzazione

Aspetto critico individuato n. 4-b-04

iC10 – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Nel triennio 2020-22, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 2,5% del 2020, al 6,9% del 2021, al 2,5% del 2022. Tuttavia, quest'ultima percentuale (2,5% nel 2022) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area di riferimento (4,6%) sia a livello nazionale (4,2%).

iC10BIS – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti

Nel triennio 2020-22, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 2,3% del 2020, al 6,7% del 2021, al 2,1% del 2022. Tuttavia, quest'ultima percentuale (2,1% nel 2022) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area di riferimento (4,5%) sia a livello nazionale (4,4%).

iC11 – Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 21,2% del 2021, al 28,3% del 2022, al 25,3% del 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (25,3% nel 2023) risulta leggermente superiore al dato registrato nello stesso periodo a livello nazionale (22,2%) ma inferiore a quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica (27,4%).

iC12 – Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM, LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra un andamento irregolare, passando dal 10,6% nel 2021, al 2,8% nel 2022, al 6,5% nel 2023. Tuttavia, quest'ultima percentuale (6,5% nel 2023) risulta inferiore sia a quanto rilevato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (12,8%) sia a livello nazionale (9,4%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I dati mostrano come la pandemia da Covid-19 abbia inciso in misura rilevante sulle attività legate al processo di internazionalizzazione condotte dal CdS. Tuttavia, sembrano ancora permanere delle criticità circa tali attività. L'indicatore non considera però i CFU dei tirocini svolti all'estero in quanto verbalizzati semplicemente come tirocinio diretto.

GRUPPO E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

Aspetto critico individuato n. 4-b-05

iC18 – Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio

Nel triennio 2021-23, l'indicatore mostra una progressiva e costante diminuzione, passando dal 73,7% nel 2021, al 72,4% nel 2022, al 69,9% nel 2023. Inoltre, quest'ultima percentuale (69,9% nel 2023) risulta inferiore sia a quanto registrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento (72,8%) sia al dato nazionale (78,3%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La diminuzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio potrebbe essere in parte riconducibile al termine della sperimentazione della modalità blended e al ritorno di tutte le attività formative in presenza.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione – Percorso di studio e regolarità delle carriere

Aspetto critico individuato n. 4-b-06

iC23 – Percentuale di immatricolati (L, LM, LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

Nel triennio 2020-22, la percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo mostra un progressivo incremento, passando dal 2,7% del 2020 al 5,9% del 2022. Inoltre, quest'ultima percentuale (5,9% del 2022) risulta leggermente superiore rispetto a quanto registrato nelle altre Università che afferiscono alla medesima area geografica di riferimento (5,6%) ma inferiore al dato nazionale (6,7%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I dati mostrano un progressivo aumento nella percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un altro CdS dell'Ateneo. Tale tendenza potrebbe essere giustificata dai diversi passaggi che ogni anno si verificano dal CdS in questione al CdS in Scienze della Formazione Primaria. Le differenze riscontrate nei dati relativi alle altre Università dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale possono trovare una parziale spiegazione data la presenza disomogenea di quest'ultimo CdS nei diversi Atenei.

Aspetto critico individuato n. 4-b-07:

iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni

Nel triennio 2020-22, l'indicatore relativo alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni mostra un andamento irregolare, passando dal 35,2% del 2020, al 34,7% del 2021, al 36,9% del 2022. Inoltre, per l'intero triennio tale percentuale risulta sempre superiore con quanto riscontrato nelle altre Università afferenti alla medesima area geografica di riferimento e a livello nazionale. In particolare, nel 2022, nelle altre Università della stessa area geografica di riferimento (27,1%) mentre a livello nazionale (30,1%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il non trascurabile tasso di abbandono degli studi potrebbe essere causato dalla buona ricettività lavorativa del territorio emiliano ma anche dal passaggio al CdS in Scienze della Formazione Primaria attivo all'interno del Dipartimento.

Aspetto critico individuato n. 4-b-08:

iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS

Nel triennio 2021-23, pur registrando, in generale, dei livelli elevati di soddisfazione in merito al CdS, si riscontra un andamento irregolare nei valori, in quanto si passa dal 95,4% del 2021, al 95,7% del 2022, al 93,4% del 2023. Inoltre, per quanto concerne quest'ultima percentuale (93,4% del 2023), essa risulta leggermente inferiore rispetto a quanto rilevato nelle altre Università che afferiscono alla medesima area geografica (93,8%) e inferiore al dato nazionale (95,8%).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

I dati sembrerebbero mostrare che i laureandi che hanno svolto il percorso durante l'ultimo anno accademico (2023/2024) preso in considerazione mostrano un livello di soddisfazione leggermente inferiore rispetto a quanto avveniva negli anni precedenti.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 4-b-03:

iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L, LM CU, LM) di cui sono docenti di riferimento.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: analisi dei dati riferibili al CdS

Modalità di attuazione dell'azione: analisi delle schede SUA-CdS e di altra documentazione riguardanti il Corso di Studi in Scienze dell'Educazione presso gli altri Atenei presenti sul territorio regionale.

Scadenze previste: a.a. 2024/25

Responsabile: Direttore di Dipartimento, Giunta di Dipartimento, Presidente del CdS.

Aspetto critico individuato n. 4-b-04

iC10 – Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

iC11 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: dare maggiore visibilità e potenziare le iniziative connesse ai progetti di internazionalizzazione già attivi presso il Dipartimento

Modalità di attuazione dell'azione: potenziamento delle azioni di comunicazione rivolte agli studenti e alle studentesse sulle opportunità offerte dai progetti di internazionalizzazione attivi presso il Dipartimento

Scadenze previste: a.a. 2024/25

Responsabile: Presidente del CdS e Referenti per l'internazionalizzazione del Dipartimento

Aspetto critico individuato n. 4-b-07:

iC24 – Percentuale di abbandoni del CdS dopo N + 1 anni

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: analisi dei dati relativi agli abbandoni e rafforzamento delle azioni di tutorato.

Modalità di attuazione dell'azione: analisi dei dati relativi alle carriere dei vari studenti e attivazione di ulteriori azioni di tutorato

Scadenze previste: a.a. 2024/25

Responsabile: Presidente del CdS, Referente e commissione per il Tutorato

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n. 5-b-01

Diversi insegnamenti, collocati principalmente al primo anno accademico, presentano percentuali inferiori alla soglia del 40% riguardanti i tassi di superamento.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: incontri con i docenti titolari degli insegnamenti che presentano delle criticità e monitoraggio dei dati relativi ai tassi di superamento. Potenziamento delle attività di tutorato

Modalità di attuazione dell'azione: incontri con i docenti titolari degli insegnamenti che presentano delle criticità e monitoraggio dei dati relativi ai tassi di superamento nell'a.a. 2023/24 ed eventuale comunicazione al Direttore del Dipartimento delle criticità rilevate. Incontri con gli studenti e le studentesse che riscontrano delle difficoltà nel superamento degli esami relativi agli insegnamenti in questione.

Scadenze previste: a.a. 2023/24

Responsabile: Presidente del CdS e Referente per il Tutorato

Stato di attuazione: parzialmente attuato

Risultati verificati: Dall'analisi dei dati relativi ai tassi di superamento, per quanto concerne gli insegnamenti collocati principalmente al primo anno accademico si riscontra un progressivo miglioramento, che viene confermato anche dall'analisi degli indicatori (ic13, ic14, ic15, ic16) riportati nella SMA 2024. Tuttavia, diversi sono gli insegnamenti, il cui tasso di superamento permane all'interno della soglia di attenzione tra il 40% e il 60%.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Dall'analisi dei dati messi a disposizione dal PQA di Ateneo in merito ai tassi di superamento degli esami del CdS (Analisi 2024) si rilevano delle criticità in merito ad alcuni insegnamenti specifici.

In particolare, prendendo come riferimento le percentuali di superamento riguardanti l'anno accademico 2022/23, si riscontra come sia al primo che al secondo anno vi siano diversi insegnamenti il cui tasso di superamento rientra nella soglia di attenzione compresa tra il 40% e il 60%.



Aspetto critico individuato n. 5-b-01:

Diversi insegnamenti, collocati principalmente al primo e al secondo anno, presentano delle percentuali comprese tra il 40% e il 60%, riguardanti i tassi di superamento

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Difficoltà nel superamento degli esami da parte degli studenti.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 5-b-01

Diversi insegnamenti, collocati principalmente al primo anno e al secondo anno, presentano percentuali delle percentuali comprese tra il 40% e il 60%, riguardanti i tassi di superamento.

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azioni da intraprendere: incontri con i docenti titolari degli insegnamenti che presentano delle criticità e monitoraggio dei dati relativi ai tassi di superamento. Potenziamento delle attività di tutorato

Modalità di attuazione dell'azione: incontri con i docenti titolari degli insegnamenti che presentano delle criticità e monitoraggio dei dati relativi ai tassi di superamento nell'a.a. 2023/24 ed eventuale comunicazione al Direttore del Dipartimento delle criticità rilevate. Incontri con gli studenti e le studentesse che riscontrano delle difficoltà nel superamento degli esami relativi agli insegnamenti in questione.

Scadenze previste: a.a. 2024/25

Responsabile: Presidente del CdS e Referente per il Tutorato